



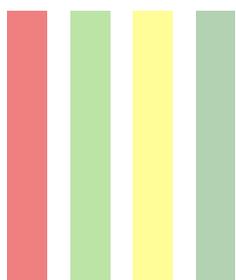
bilancio
sociale
2023

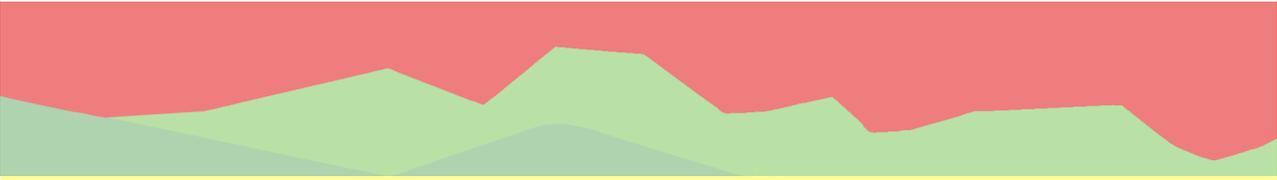
**COMUNITÀ
DEI GIOVANI**

*Ogni persona che incontri sta combattendo
una battaglia di cui non sai nulla.
Sii gentile. Sempre.*

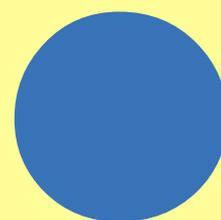
Platone

1. Introduzione e nota metodologica pag. 4
2. Informazioni Generali pag. 7
3. Struttura, Governo e Amministrazione pag. 16
4. Chi opera per Comunità dei Giovani pag. 22
5. Obiettivi ed Attività pag. 28
6. Situazione economica e finanziaria pag. 43
7. Altre informazioni pag. 49





1



**Introduzione e
nota metodologica**



Il **Bilancio Sociale della Comunità dei Giovani (CdG)** si pone l'obiettivo di misurare e comunicare i risultati raggiunti dalla Cooperativa nel 2023 e va inteso come ulteriore strumento di trasparenza a disposizione dei propri stakeholder, mettendo in evidenza il valore aggiunto generato nel nostro operare quotidiano. Il documento adotta e si attiene alle linee guida del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ispirato ai principi di rilevanza, trasparenza, chiarezza, completezza, attendibilità e verificabilità. Il documento permette di valutare con semplicità e scorrevolezza le attività che Comunità dei Giovani svolge quotidianamente a favore di persone che vivono in una condizione di estrema emarginazione sociale adulta, prevalentemente nella zona di Verona e provincia, ma anche in altre aree geografiche del Veneto. La possibilità di confronto con lo stesso documento degli anni passati permette inoltre di valutare la crescita delle attività e delle persone prese in carico dai vari gruppi di lavoro, anche a persone esterne al mondo non profit e non addette ai lavori.

Attraverso il Bilancio Sociale intendiamo rappresentare al meglio la complessità di progetti e servizi suddivisi per tipologie di intervento e per migliorare la fruizione del documento e renderlo maggiormente divulgativo, abbiamo inserito foto, immagini, disegni, grafici e altre info grafiche esplicative. Si è voluto inoltre mettere in evidenza l'insieme delle relazioni esistenti con i vari portatori di interesse con cui la CdG è in contatto, siano essi destinatari degli interventi, enti committenti e finanziatori o partner progettuali.

I dati riportati sono inseriti a livello comparativo con i due esercizi precedenti al fine di evidenziare le tendenze generali oltre che particolari in anni di importanti turbolenze di vario genere con carattere sia globale che locale.

Alla stesura del Bilancio Sociale partecipano diverse figure interne, membri del cda, uffici amministrativi, responsabili di aree funzionali e i vari coordinatori dei gruppi di lavoro, fornendo ciascuno dati di rendiconto utili a descrivere le attività a livello qualitativo e quantitativo in modo puntuale ed accattivante. Il documento è presentato ed approvato dall'Assemblea dei Soci come ogni anno entro il 30 giugno, divulgato attraverso i vari canali a termini di legge, quali il nostro sito istituzionale, il Registro Imprese ed in modalità light in formato volantino cartaceo. Preziosi saranno infine tutti i feedback che i vari stakeholder vorranno sottoporre alla nostra attenzione, come pure i suggerimenti per migliorare lo stile ed i contenuti, ma anche per ottimizzare l'operatività dei nostri servizi.

CHI SIAMO

Comunità dei Giovani

è una **Cooperativa Sociale** fondata nel 1972 da don Sergio Pighi a Verona. Il nostro percorso è partito con l'accoglienza di giovani ragazzi senza dimora veronesi per poi estendersi negli anni alle persone con problemi di dipendenza, detenuti, vittime di tratta e grave sfruttamento e coloro che vivono una condizione di estrema emarginazione sociale



La Cooperativa si ispira ai principi di base del **Movimento Cooperativistico Internazionale**

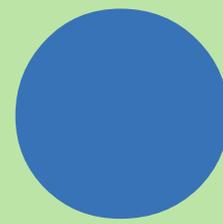
Mutualità **Solidarietà** **Democrazia**
Impegno **Equilibrio** **Responsabilità**
Forte **Legame** **Col** **Territorio**

in una prospettiva aperta, orientata al contesto veronese, italiano ed europeo, con un giusto ed equo rapporto verso le Istituzioni.

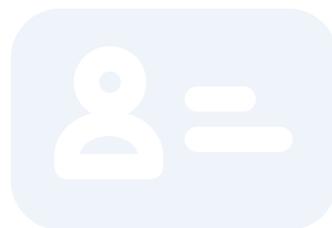
Siamo una **Impresa senza scopo di lucro** che si propone di perseguire l'interesse generale della comunità, e l'integrazione sociale di tutti i cittadini, attraverso la gestione di servizi educativi, socio-sanitari e socio-assistenziali, come previsto dalla legge 381/91.



9



**Informazioni
generali**



ragione sociale **Comunità dei Giovani**
Società Cooperativa
Sociale

partita iva 03046640235

codici ateco 87.20.00

**forma giuridica
del terzo settore** Cooperativa Sociale
di tipo A

sede legale **via Ponte Rofiolo, 3**
Verona VR

**iscrizione albo
delle cooperative** A108076

telefono **045 918168**

sito **www.cdgvr.it**

email **segreteria@cdgvr.it**

PEC **cdgvr@pec.cdgvr.it**



valori e finalità

La Comunità dei Giovani (CdG) si propone di perseguire l'interesse generale della Comunità di appartenenza attraverso la promozione umana e l'integrazione sociale di tutti i cittadini, ispirandosi ai principi cardine della cooperazione internazionale. Al centro dell'azione della CdG è posta la persona, dotata di diritti, doveri e responsabilità, con l'obiettivo di promuovere una cittadinanza solidale ed il benessere di ogni individuo nella sua integrità e completezza.

MISSION

La nostra mission mira a creare condizioni di vita dignitose per tutte le persone che si trovano in una situazione di grave emarginazione sociale, accompagnandole in un percorso di autorealizzazione e tende al benessere individuale oltre che collettivo, attraverso l'erogazione di servizi educativi, assistenziali e socio-sanitari.

Crediamo in un sistema imprenditoriale senza scopo di lucro, trasparente, democratico e solidale, in cui valorizzare la centralità del lavoratore nelle sue varie dimensioni di socio, operatore e cittadino.

La Cooperativa si prefigge di raggiungere i propri scopi attraverso la gestione di servizi e di progetti socio-sanitari, educativi e di promozione sociale rivolti alla collettività ed in particolar modo alle persone che vivono in condizione di grave emarginazione sociale, in una situazione di dipendenza patologica, persone senza dimora, persone migranti, vittime di tratta e grave sfruttamento, con la finalità di favorire la loro piena emancipazione e realizzazione all'interno della società.

Nel 2023 la Comunità dei Giovani ha operato principalmente nelle seguenti 3 aree di intervento:

AREA DIPENDENZE

Comunità terapeutica
Appartamenti di Reinserimento sociale e lavorativo
Accompagnamenti non residenziali
Interventi sul gioco d'azzardo patologico

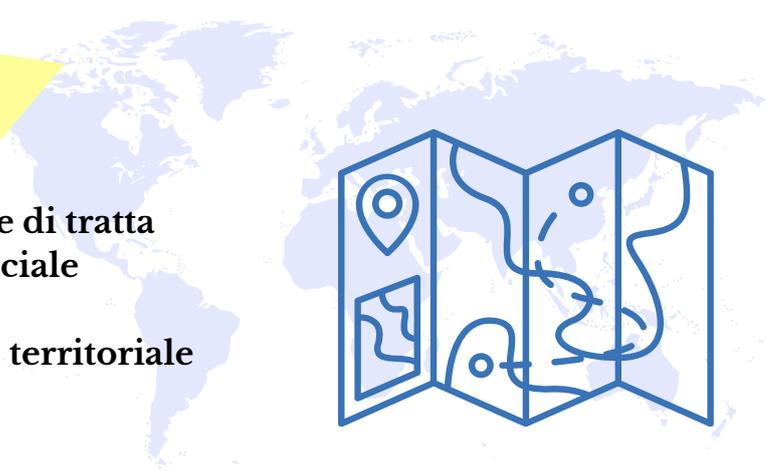


AREA SOCIALE

Unità di strada
Asili notturni
Spazio Diurno femminile
Appartamenti di Inclusion sociale

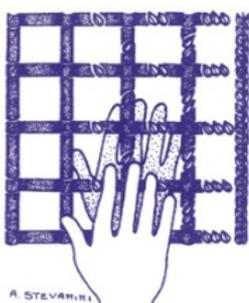
AREA MIGRAZIONI

Pronta Accoglienza per vittime di tratta
Appartamenti di inclusione sociale
Inserimenti Lavorativi
Progetti di accompagnamento territoriale



attività di intervento minori

Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale



Prosegue il percorso di prevenzione in Istituti scolastici della provincia di Verona sul tema dell'educare alla legalità. In collaborazione con l'Associazione di volontariato Progetto Carcere 663 alcuni rappresentanti della CdG hanno partecipato e portato la loro testimonianza anche nel 2023 in 12 Istituti scolastici veronesi, arrivando a contattare centinaia di studenti di scuole medie e superiori.

Progetto giovani (in)dipendenti

Progetto di prevenzione a ragazzi delle medie dell'Istituto Agli Angeli che prevede lezioni frontali seguite da momenti di brainstorming con gli allievi, sul tema delle dipendenze nelle varie forme in cui si declinano. Dalle sostanze d'abuso ai videogiochi, ai telefoni, ad internet, non tralasciando l'importante business della ludopatia classica, slot machine, lotterie, gratta e vinci. Il format ha toccato la problematica da vari punti di vista: motivazioni, rischi fisici e psichici, falsi miti, rischi a breve e lungo termine. L'equipe è stata composta da educatrici professionali con formazione ad hoc sull'argomento.



Educandato Statale
Agli Angeli

● Visualizzazioni guidate

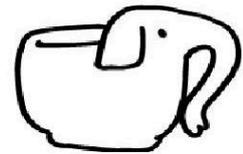
E' proseguito anche nel corso dell'anno 2023 il percorso di meditazioni guidate accompagnati dal dott. Alessandro Norsa (antropologo e psicoterapeuta), per la gestione degli stati d'ansia e dello stress lavoro-correlato. Tale ciclo esperienziale ha l'intento di fornire a direttori e coordinatori d'equipe, utili strumenti personali per approcciare in maniera consapevole i diversi stati d'animo, mettendosi maggiormente in comunicazione con il proprio corpo, respiro, sensazioni ed emozioni, inducendo momenti di maggior rilassamento utili ad approcciare la sfera relazionale con maggiore empatia e pacatezza.



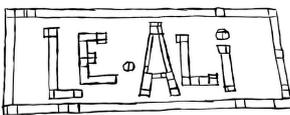
STUDIO
NORSA

● Laboratori occupazionali

Da diversi anni, a Verona con il centro diurno per donne Café Bijoux e presso la nostra Comunità terapeutica di Albarè, con il Laboratorio artigianale Le ALi, si svolgono attività manuali di vario genere volte alla produzione di oggetti di artigianato che spaziano dalla bigiotteria al restauro di elementi d'arredo. I due laboratori sono spazi in cui gli/le ospiti, impegnati in vari percorsi di accoglienza e reinserimento sociale, si cimentano in semplici lavori manuali ampliando e migliorando la propria rete sociale. Al di là dell'importante risvolto ergoterapico e riabilitativo, si vorrebbero attuare nei prossimi anni progetti sempre più rivolti all'esterno, strutturandosi per la produzione e la vendita di manufatti attraverso vari canali (botteghe e online) al fine di ottenere un ritorno economico che permetta di stipulare veri contratti di lavoro per persone svantaggiate.



CAFÈ BIJOUX



**Save the
Children**

Dal 2014, partecipa annualmente alla progettualità "Vie D'uscita" finanziata da Save the Children e finalizzata all'emersione, al sostegno socio-economico e all'avvio all'autonomia di minori e neomaggiorenni vittime di tratta.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

Reti associative:

CNCA

Comitato Nazionale
Comunità di Accoglienza

1983



FIO.PSD

Federazione Nazionale
Persone Senza Dimora

2000



COVEST

Comitato Veneto
Strutture Terapeutiche

2000



FEDERSOLIDARIETÀ
Confcooperative

2007





STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Domenica... a Verona un gruppo di ragazzi e alcuni membri dell'Operazione Mato Grosso lavorano sodo con l'obiettivo di raccogliere materiale per i bambini in difficoltà.

Durante la Messa a cui partecipano la sera, al momento della preghiera dei fedeli, don Sergio Pighi, giovane prete salesiano, prega:

“...per i ragazzi che dormono sulle panchine della Stazione dal momento che non hanno casa...”.

“Falli venire qui e ci adatteremo!”
è stata la loro risposta.

Era il 2 luglio 1972.

Da allora la Comunità dei Giovani ha affrontato con interventi innovativi i cambiamenti dei fenomeni sociali, accompagnando e sostenendo le persone più fragili con gli strumenti dell'accoglienza, della cura e dell'inclusione sociale.

**1976-1994**

Comunità Alloggio per l'accoglienza delle donne in condizione di grave marginalità

1979-1990

Cooperativa di Lavoro per l'inserimento di soggetti svantaggiati

1983-1997

Comunità Diurna per la cura delle persone dipendenti da sostanze

1989-2008

Centri Giovanili e Progetti di Animazione Territoriale e Sviluppo di Comunità

1997 - 2008

Centri di Accoglienza per cittadini stranieri ed extracomunitari

1999-2013

Pronta Accoglienza per la cura delle persone dipendenti da sostanze

1999 - ad oggi

Progetti a favore delle persone vittime di tratta e grave sfruttamento tramite i servizi di Pronta Accoglienza, Inserimento Lavorativo e Inclusione Sociale

2004 - ad oggi

Ufficio Lavoro a favore dei beneficiari CdG inseriti nelle progettualità di accoglienza e reinserimento

2008 - ad oggi

G.A.P. Gruppo Appartamento Protetto per persone con problemi di salute mentale

2011-2014

Progetto Esodo - liberi Orizzonti Accoglienza residenziale di persone in esecuzione penale estema

2021 - ad oggi

Progetto Navigare Progetto antitratta Regione Veneto

2022

avvio del progetto Common Ground- interventi contro il fenomeno del caporalato in Veneto

1972-1984

Struttura di Pronta Accoglienza per giovani senza dimora

1979 - ad oggi

Comunità Terapeutica per la cura delle persone dipendenti da sostanze

1981 - ad oggi

Reinserimento Socio-Lavorativo per la cura delle persone dipendenti da sostanze

1984-2001

Centro Studi e Ricerca sui fenomeni sociali

1995-2014

Progetto Mamma Bambino rivolto alla cura di donne dipendenti da sostanze e figli

1997 - ad oggi

Servizi a contrasto della Marginalità Sociale tramite Unità di Strada, Spazio Diurno, Asili Nottturni, Accoglienza, Inserimento Lavorativo e Housing Sociale

2003-2007

Progetto Rom a favore di un gruppo di 200 rom rumeni tramite azioni di supporto scolastico e formativo

2004 - ad oggi

Servizi per Richiedenti Asilo con Accoglienza, Inserimento lavorativo e Inclusione Sociale

2011-2013

Percorsi Responsabili - Riduzione della Recidiva in ambito penale attraverso accompagnamenti psicoterapici cognitivo comportamentali

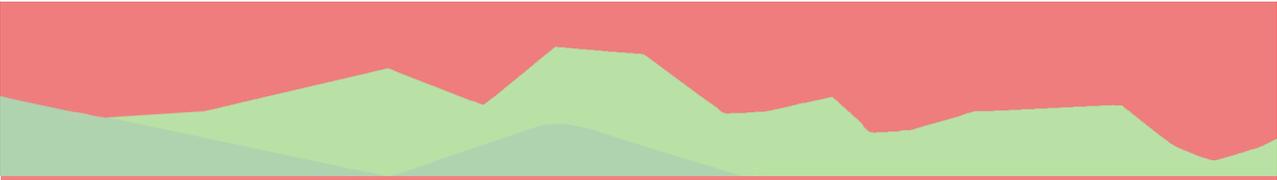
2016 - ad oggi

Progetto unico di assistenza e inclusione per vittime di tratta

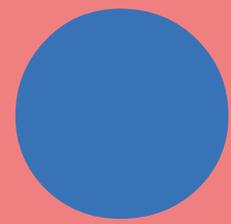
2023

Gestione del Centro Servizi Comune di Verona per il contrasto alla grave marginalità sociale adulta





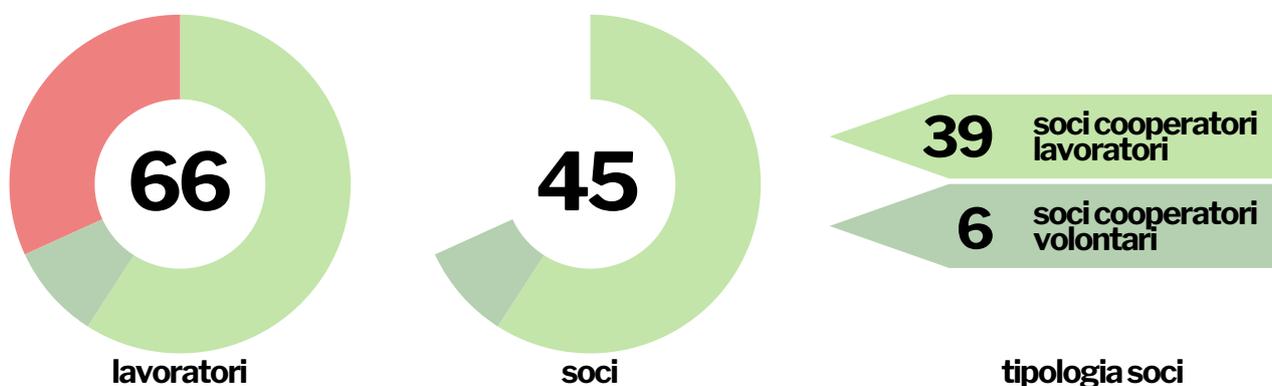
3



**Struttura, governo
e amministrazione**

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

La CdG al 31/12/2023 è composta da 66 lavoratori di cui 45 soci, tutte persone fisiche divise in soci volontari e lavoratori.



Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Il CdA è in carico con il primo mandato dal 19 aprile 2019 e con il secondo mandato dal 16 giugno 2022 che scadrà con l'Assemblea ordinaria dei soci nella primavera-estate 2025.

Il C.d.A. è rappresentativo e diretta emanazione dell'Assemblea dei soci, ed è composto per il 33% da donne.

CDA della Cooperativa

NOME E COGNOME AMMINISTRATORE	rappresentante di persona giuridica	sesso	età	data nomina	mandati	carica
Paolo Fraizzoli	NO	M	50	16/6/2022	2	PRESIDENTE
Cristiano Zuccher	NO	M	49	16/6/2022	2	VICE PRESIDENTE
Giulia Giacomini	NO	F	32	16/6/2022	2	CONSIGLIERA

Organo di controllo

collegio sindacale:

Sabaini Luigi

Benetti Laura

Ori Luca



Vita Sociale

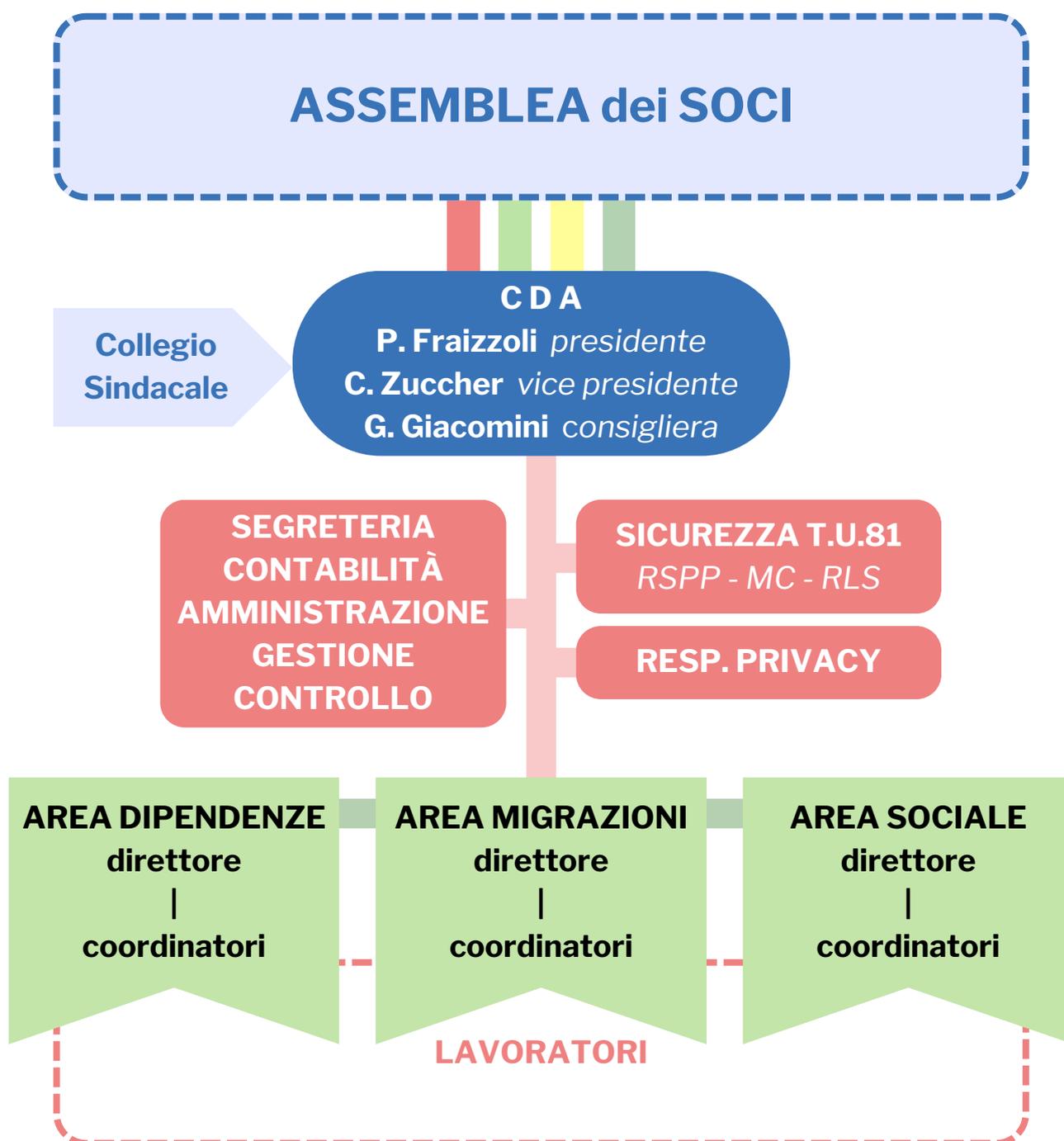
Nell'ultimo anno l'Assemblea dei soci si è riunita ufficialmente due volte: una per l'approvazione del bilancio di Esercizio e Sociale 2022 e la nomina del collegio sindacale per gli esercizi 2023/2025 Il (12/05/2023); ed una seconda il volta (28/09/2023), per l'approvazione del Regolamento aziendale oltre che per una presentazione del Prestito sociale, di Cooperazione salute e dell'Area Migrazioni della Cooperativa.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	1 assemblea soci	28/09	4	91,11	25,00
2023	1 assemblea soci	12/05	4	91,11	19,00
2022	1 assemblea soci	16/06	4	87,18	35,00
2021	1 assemblea soci	17/12	4	64,10	13,00
2021	1 assemblea soci	02/07	3	97,14	40,00

Struttura organizzativa

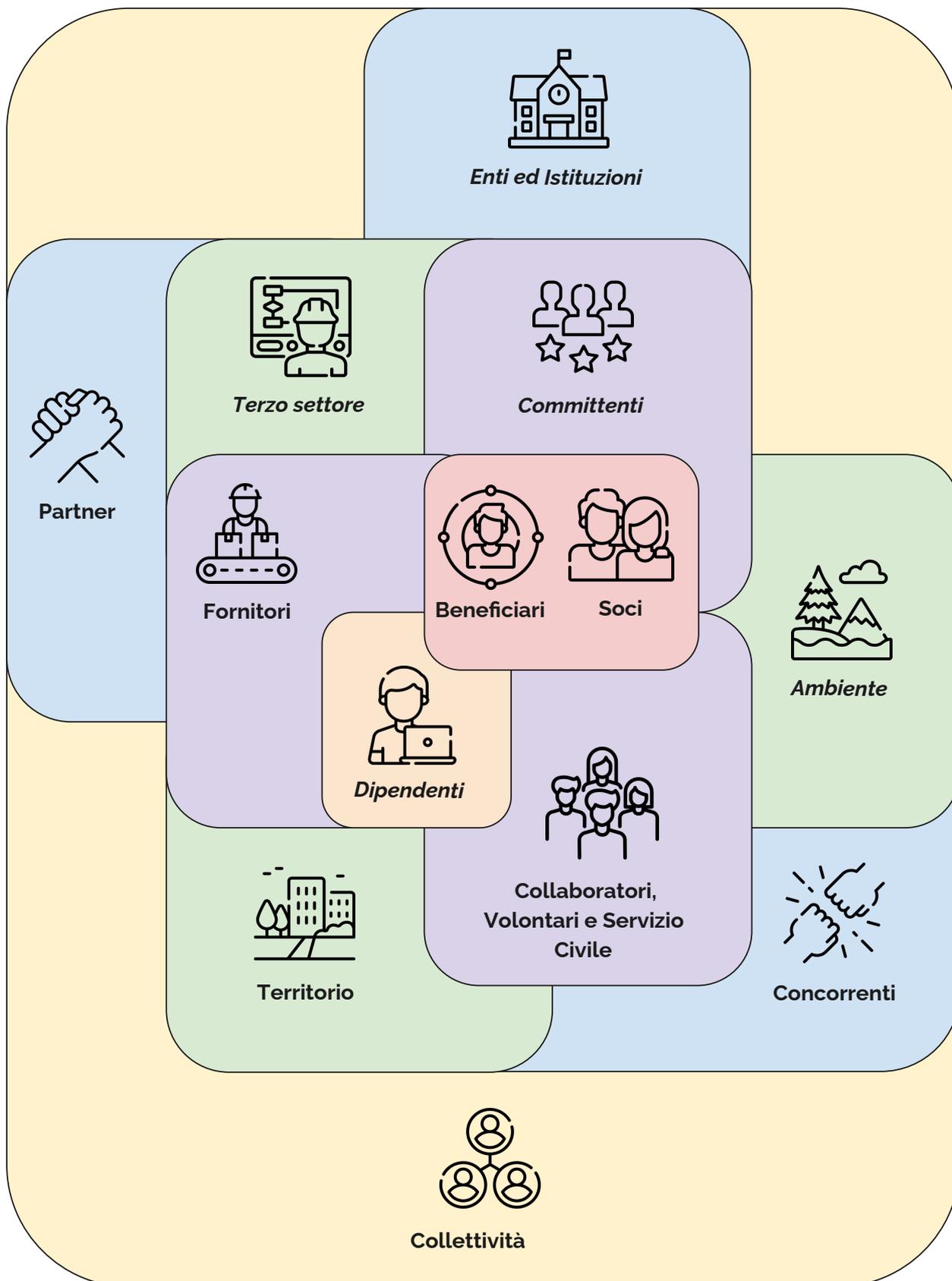
La Comunità dei Giovani ha una struttura suddivisa in 3 aree tematiche e funzionali coordinate da altrettanti Direttori che gestiscono vari Coordinatori di equipe operative. A fianco delle 3 aree si trova la Segreteria Generale, Contabilità ed Amministrazione nonché la struttura richiesta dal T.U. 81 in ambito sicurezza. In fase di strutturazione presso la sede Legale amministrativa si trovano l'ufficio Risorse Umane, Ricerca e Sviluppo, Ufficio Progetti e l'area di Ricerca Lavoro.



Stakeholder

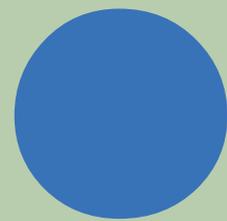
Categoria	Aspettative	Obiettivi della relazione
Beneficiari	Innescare un'azione di riattivazione delle capacità residue delle persone seguite al fine di ri-acquisire un'autonomia praticabile e duratura	Dare risposta ad una richiesta di aiuto mettendo in atto azioni che puntino all'accompagnamento e reinserimento di persone che si trovano in condizione di grave emarginazione sociale
Soci lavoratori	Mantenere e potenziare uno scambio mutualistico che vada oltre il servizio.	Continuare a implementare lo scambio e la riflessione in un'ottica di reale partecipazione e gestione condivisa
Dipendenti	Condivisione del senso e trasmissione di questo nell'operato. Responsabilità e autonomia. Disponibilità ad andare oltre la "prestazione". Riflessione e autoformazione continua.	Ottimizzare l'ambiente di lavoro e rendere il clima aziendale virtuoso perseguendo il miglioramento e l'apprendimento continuo
Volontari	coerenza degli obiettivi, crescita personale e professionale, coinvolgimento effettivo	Dare un'opportunità concreta di sviluppo conoscendo a fondo la CdG e il suo operare
Enti pubblici Committenti	Dialogo continuo su obiettivi e finalità. Modalità condivisa nell'operato attraverso coprogrammazione e coprogettazione degli interventi	Gerstire al meglio servizi e progetti garantendo professionalità e flessibilità nell'interesse del committente e dei beneficiari
Fornitori e Consulenti	Forniture adeguate. Comprensione del senso e del valore aggiunto prodotto dalla Cooperativa	Implementazione nella condivisione di senso e valore. Impatto ambientale, economico e sociale positivo delle forniture
Comunità di riferimento	Disponibilità, apertura e sostegno alle attività di Comunità dei Giovani	Interdipendenza e reciprocità nel perseguimento di un miglioramento generale del benessere collettivo

Mappatura degli Stakeholder





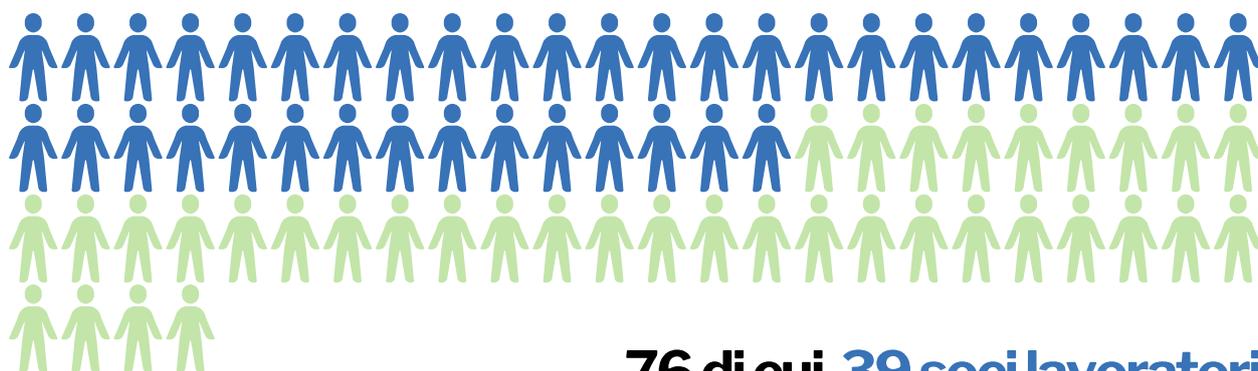
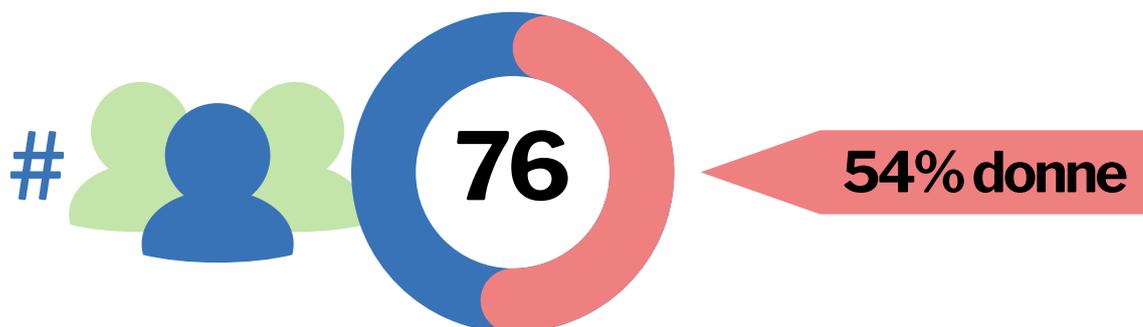
41



**Chi opera per
Comunità dei Giovani**



Occupati in Cooperativa nel 2023



tutti

i lavoratori sono stati inquadrati con
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - Cooperative Sociali
con differenze di anzianità e di livello in base a responsabilità e ruoli.



Il totale delle retribuzioni lorde nell'anno di riferimento è stato di

€ 1.635.724

Il rapporto tra la retribuzione minima e massima dei dipendenti
Comunità dei Giovani è

1:1,65

(€ 34.000 / 20.500)

Il rapporto massimo per legge è 1:8

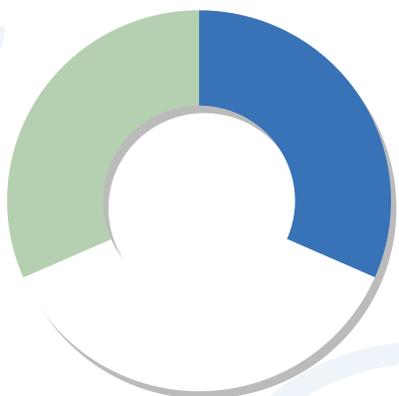
Contratti

**59 a tempo
indeterminato
78%**



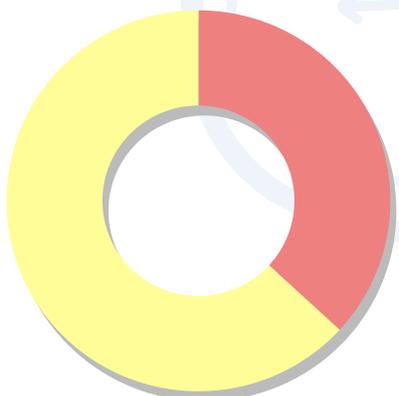
**17 contratti
a termine
22%**

**24 under 35
31.6%**



**24 over 50
31.6%**

**48 part-time
63%**



**28 full-time
37%**

10 cessazioni lavorative nel 2023

7

3

16 assunzioni lavorative nel 2023

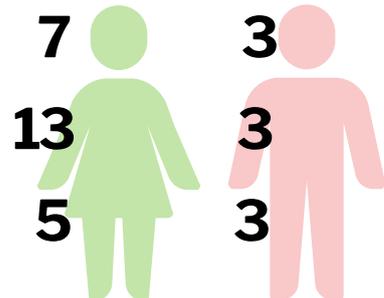
13

3

**8 trasformazioni a tempo
indeterminato**

5

3



Retribuzione ai componenti degli organi di governo, e ai dirigenti

Organi	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Tre membri CDA	Indennità di carica	€ 7.200,00
Membri del Collegio sindacale	Emolumenti	€ 9.000,00
Soggetti con incarichi direttivi	Indennità di carica	€ 21.000,00
Soci della Cooperativa	non sono previsti compensi in quanto soci	retribuiti in base al contratto di lavoro dipendente



● Tirocini universitari

Attraverso le convenzioni stipulate con l'Università di Verona Padova e Trento attiviamo diversi progetti formativi per studenti in formazione, dando la possibilità a questi ultimi di sperimentarsi nei diversi campi di nostra competenza, sviluppando competenze essenziali per il lavoro sociale.



● **Servizio Civile**

La Comunità dei Giovani è tornata ad accreditarsi come ente gestore del Servizio Civile Volontario sia Regionale che Universale dando la possibilità a giovani donne e uomini tra i 18 e i 28 anni di svolgere un anno di volontariato nei Progetti a supporto delle persone vittime di tratta e grave sfruttamento o nei Servizi di riabilitazione per persone con problemi di dipendenza da sostanze.



● **Piano formativo 2023-2024**

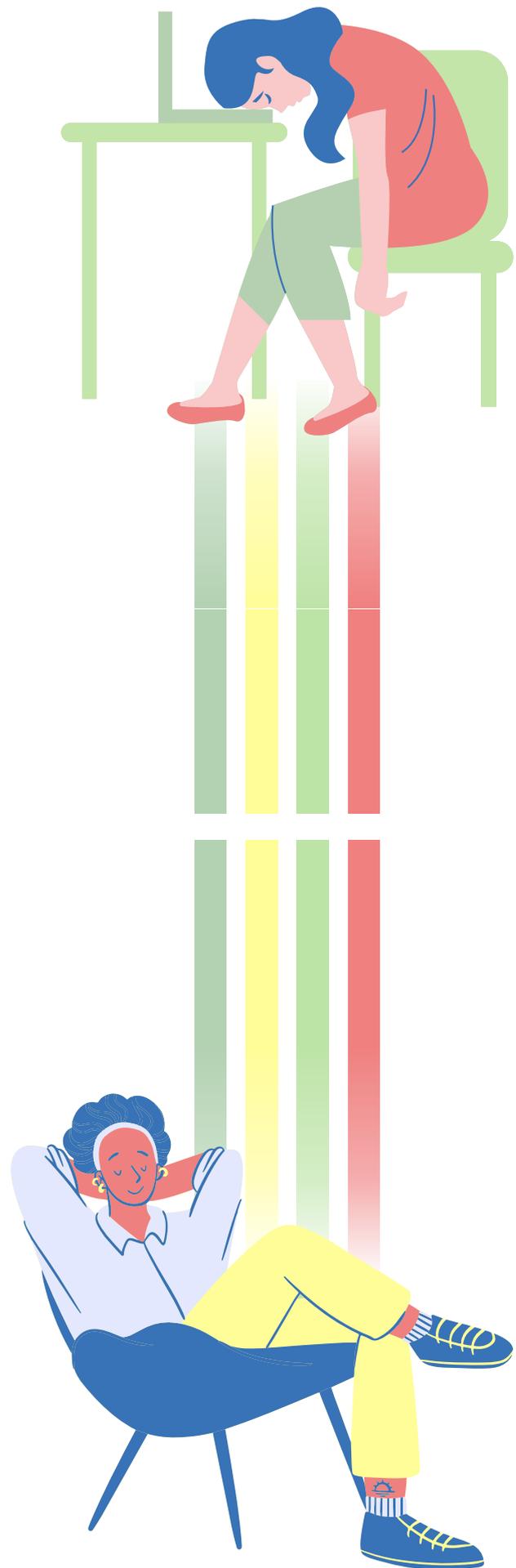
nel 2021 la CdG ha stretto un accordo con di collaborazione con una società di formazione per implementare un percorso di formazione continua che prevede l'implementazione del Piano di formazione continua aziendale che coinvolga tutti i dipendenti per il biennio 2023-2025. Oltre ai temi della Comunicazione Efficace ed alle Soft Skills si intende fornire un percorso ad hoc per quanto riguarda la gestione dell'ansia e dello stress con dei corsi di Mindfulness Based for Human Resources.

Grande attenzione sarà poi posta su percorsi di sviluppo della capacità di progettazione e rendicontazione al fine di potenziare l'ufficio Progetti e la capacità di raccolta fondi attraverso il fundraising. Infine l'obiettivo strategico rimane l'implementazione di un percorso che avvicini la Cooperativa alla realizzazione del Modello di Gestione 231.



● **Stress e benessere lavorativo**

Anche nel 2023 è stato somministrato volontariamente un questionario per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato il JCQ (Job Content Questionnaire) di Karasek, vers. italiana di Cenni-Barbieri, a cura del nostro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, al fine di integrare quanto già emerso dalla valutazione degli anni precedenti. I risultati hanno restituito una situazione di “clima aziendale complessivo” ancora una volta sufficientemente omogeneo e a basso rischio burn out. L'insieme delle interazioni gerarchiche, delle relazioni interne ai gruppi di lavoro e le relazioni interpersonali, appaiono complessivamente connotate da positività (fattore 2,98) e quindi, in grado di mitigare bene gli effetti stressanti del lavoro sociale.





5



**Obiettivi
ed attività**



AREA DIPENDENZE

L'Area Dipendenze della Comunità dei Giovani vede impegnate 23 persone con vari profili professionali: operatori (soci e dipendenti), consulenti, tirocinanti e volontari. Con un fatturato di poco superiore a 1,3 milioni annui, è il settore CdG più importante in termini di fatturato e sviluppa servizi socio-sanitari residenziali per una media di 38 ospiti accolti in 4 strutture dedicate, autorizzate all'esercizio e accreditate istituzionalmente dalla Regione Veneto: la Comunità terapeutica di Albarè e gli appartamenti del Servizio REI. Vi sono poi alcune persone, mediamente una ventina, che usufruiscono di servizi non residenziali secondo progettualità territoriali innovative di accompagnamento e supporto (educativo, psicologico o ergoterapico), attivate e commissionate dal Dipartimento per le Dipendenze dell'Ulss 9 Scaligera.



4

strutture



23

lavoratori



38

media ospiti



1,3 mln

fatturato

Comunità Terapeutica

Il Servizio socio-sanitario residenziale di tipo "B" (intensivo) denominato "Albarè" ha finalità di accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo e reinserimento socio-lavorativo per persone tossicodipendenti e alcolodipendenti.

Accoglie persone, anche in presenza di problematiche psichiche e talvolta in comorbilità psichiatrica, che necessitano di una gestione educativa sia di gruppo che individuale, anche specialistica e psicoterapeutica.

La struttura di Albarè è lo strumento che la Comunità dei Giovani offre alle persone che vivono il disagio della dipendenza, in particolare tossicodipendenza e alcolismo, con l'obiettivo di trovare una propria dimensione relazionale, affettiva e sociale efficace. Si propone come un percorso di revisione esistenziale, attraverso la riscoperta e la valorizzazione delle proprie capacità e risorse.

Il programma è costituito da diverse fasi evolutive corrispondenti ad altrettante fasi del percorso e varia individualmente in relazione alle peculiarità dei singoli fruitori del servizio.

I committenti e principali Servizi istituzionali, referenti per l'attuazione delle attività di riabilitazione, sono i Ser.D. territoriali di riferimento.

Reinserimento e Inclusione Sociale

Il Progetto di Reinserimento (REI) della Comunità dei Giovani è anch'esso Servizio socio-sanitario residenziale di tipo "B", istituzionalmente autorizzato e accreditato. Attraverso l'accompagnamento, l'orientamento e l'inserimento sociale e lavorativo presso aziende del territorio, si propone di ultimare il percorso individuale di persone con problemi di dipendenza da sostanze psicoattive che hanno completato la Comunità Terapeutica oppure svolto una significativa attività di revisione personale attraverso altri percorsi. Il servizio REI ha come obiettivo principale la realizzazione di una situazione di autonomia lavorativa (ove le risorse individuali lo consentano), abitativa e socio-affettiva sufficientemente stabile. Il Progetto di Reinserimento, infatti, si prefigge anche di lavorare con la famiglia degli ospiti in programma, al fine di ricostruire o rafforzare legami e relazioni che sono poi fondamentali per un ritorno nella società.

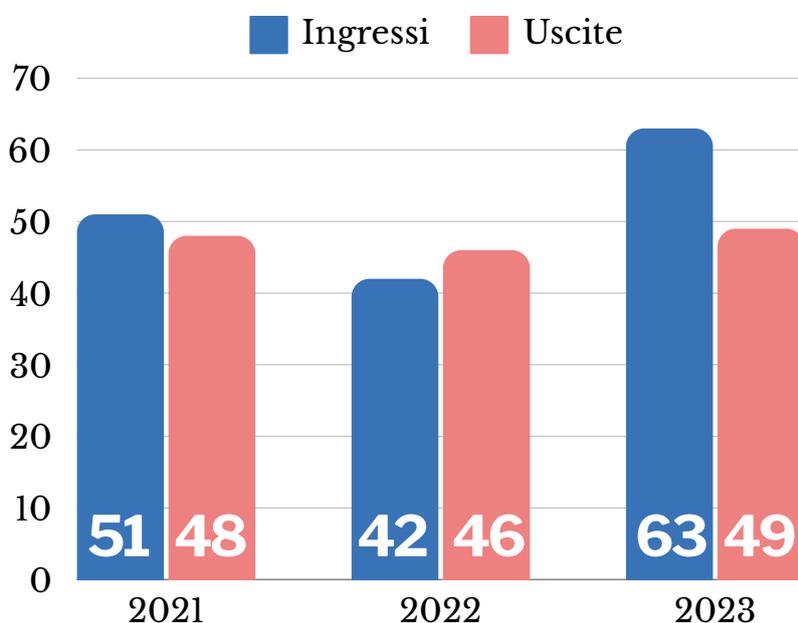
Le strategie di sviluppo del Servizio si declinano nella proposta di un percorso residenziale di revisione esistenziale, attraverso la riscoperta e la valorizzazione delle capacità e risorse latenti, in una continua sperimentazione del proprio livello di distanza dall'uso delle sostanze e del proprio livello di recupero dalle eventuali ricadute. Inoltre gli ospiti vengono assistiti da un punto di vista amministrativo e burocratico per tutte le pratiche relative ad una sussistenza personale sia economica che sanitaria.

Considerazioni sui numeri

Le giornate di accoglienza residenziale erogate dalle 4 strutture nel 2023 ha avuto una trascurabile flessione rispetto all'anno precedente, rimanendo comunque intorno alle 14 mila, ovvero attestandosi sulla quota corrispondente alle 38 presenze di media giornaliera messe a budget per Comunità dei Giovani dalla Regione Veneto per il triennio 2023-2025.

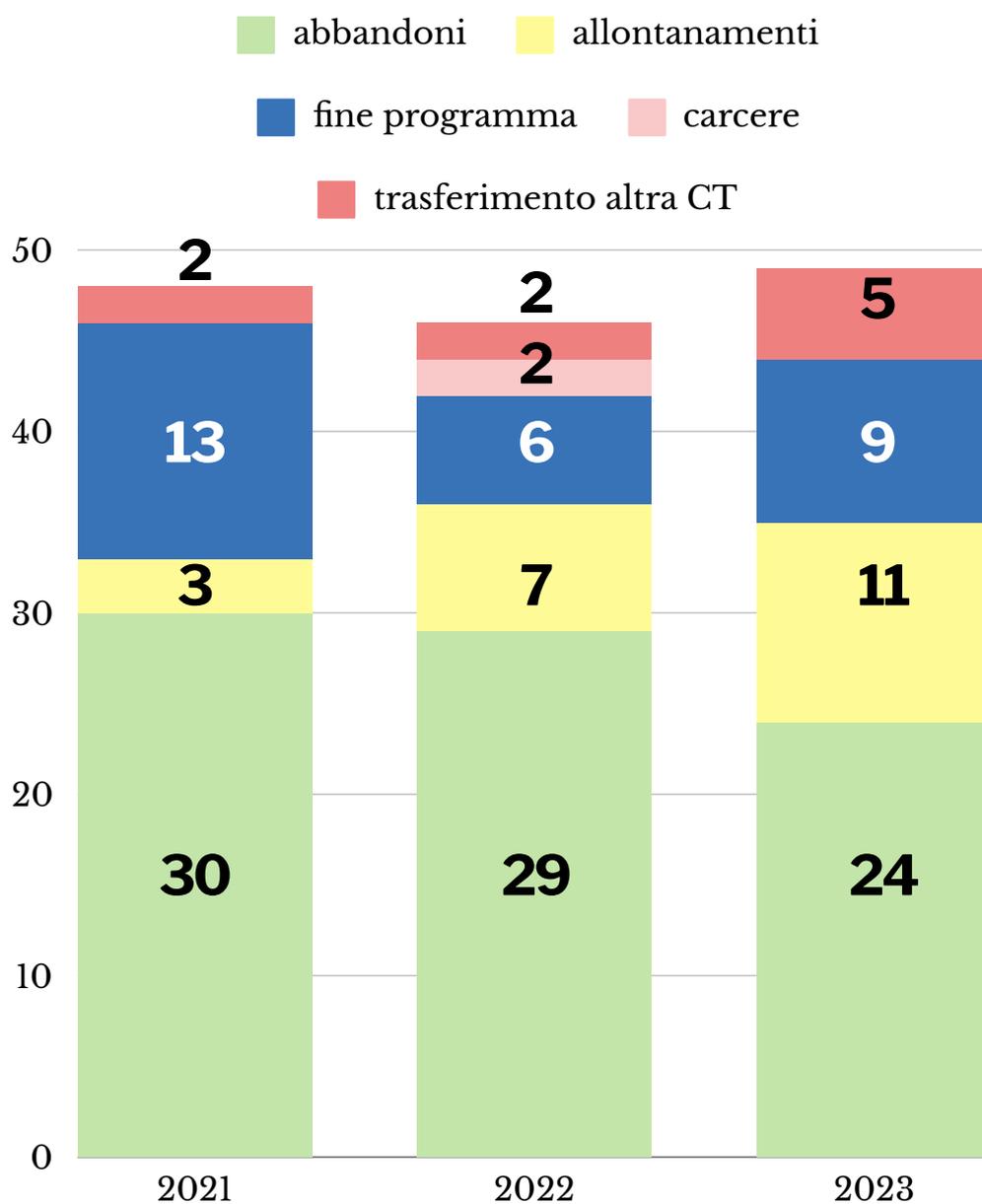
Le accoglienze (53) e le dimissioni (49) nel 2023 sono aumentate rispetto all'anno precedente, le prime in misura proporzionalmente superiore alle seconde. La percentuale di esiti positivi dei percorsi residenziali (termine programma e passaggi di struttura) sul totale delle dimissioni è tornata a crescere e avvicinarsi alla quota del 30%.

Gli interventi individuali alle persone non accolte in Struttura, ma con il bisogno di essere supportate attraverso interventi psicoterapici o di accompagnamento burocratico, sanitario o educativo, a pandemia definitivamente conclusa sono invece diminuiti di oltre il 20%, rimanendo tuttavia abbondantemente oltre le duemila unità, dato superiore al periodo pre-pandemico e che parrebbe tracciare in prospettiva una linea di sistema per i prossimi anni.



**andamento ingressi e uscite
ultimi tre anni**

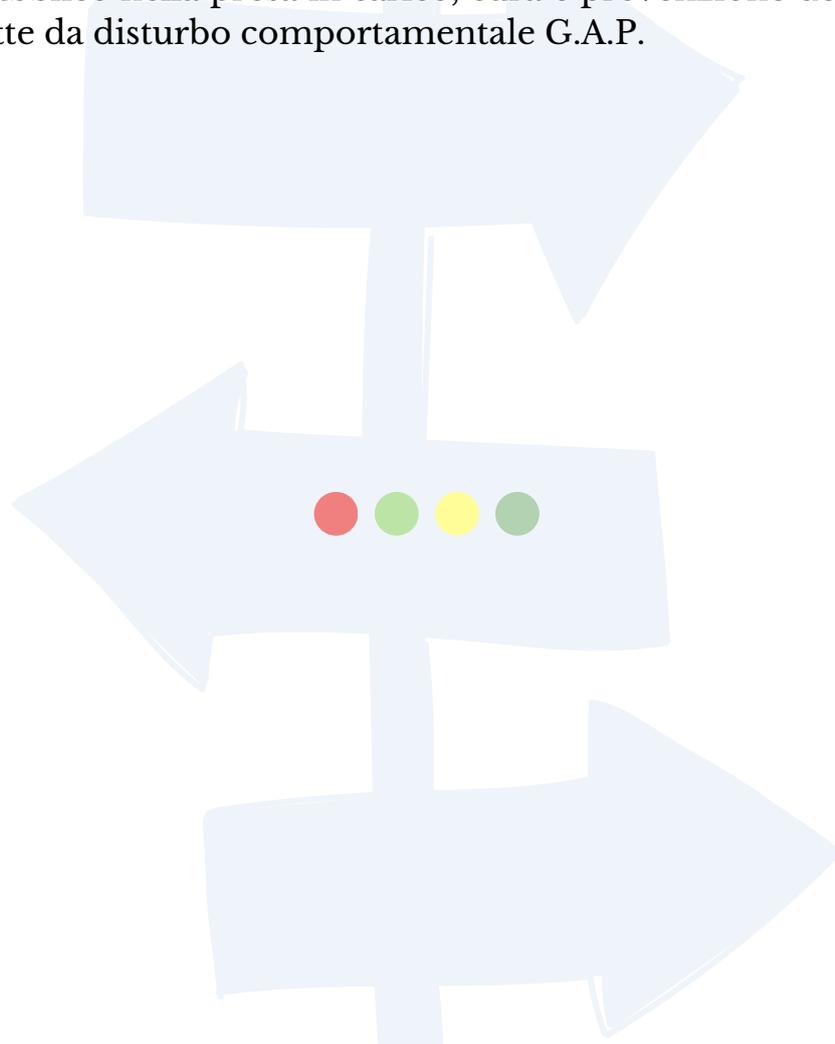
totale dimissioni da CT e REI negli ultimi tre anni



nuovi progetti dipendenze

Nel 2023, dopo la lunga gestazione in co-progettazione pubblico-privato e l'avvio negli ultimi mesi del 2022, è entrato a pieno regime e si è concluso il Progetto "Adolescenti, Giovani e Famiglie", parte del più ampio Piano operativo Triennale Dipendenze 2020-2022 della Regione Veneto. Il progetto AGF, a titolarità dell'Ulss 9 Scaligera, ha visto CdG svolgere la funzione di capofila dei partner del privato sociale, recitando un ruolo cruciale nello sviluppo di strategie innovative di prevenzione, presa in carico e cura delle addiction classiche (da sostanze) e nuove (comportamentali) in rete e sinergia con gli altri Servizi e Operatori del territorio veronese.

Nel 2023 CdG ha inoltre confermato la propria partecipazione attiva al piano regionale e dipartimentale di contrasto alla ludopatia, facendo tesoro delle positive esperienze sperimentali condotte nel 2022, proponendo una seconda annualità del progetto "Play-Pausa": una serie di eventi a residenzialità breve (fine settimana intensivi) o mirata (giornate ludico-terapeutiche) per Giocatori d'Azzardo Patologici, con l'intento di coadiuvare il Servizio pubblico nella presa in carico, cura e prevenzione delle ricadute di persone affette da disturbo comportamentale G.A.P.



salute mentale

G.A.P. maschile e femminile

La CdG gestisce a Verona un piccolo servizio socio-sanitario denominato GAP, “gruppo appartamento protetto maschile e femminile” per l’accoglienza di persone che si trovano in condizione di disagio mentale.

I progetti di assistenza sono personalizzati e condivisi con i Centri di Salute mentale del territorio veronese ed i beneficiari dell’intervento.

La finalità generale si delinea nell’accompagnare i cammini di vita della persone che vivono l’esperienza della sofferenza mentale ed aiutare le persone a costruirsi la vita oltre e nonostante la malattia.

Le persone accolte sono 4, 2 maschi e 2 femmine, accompagnate da 4 operatori con compiti di cura e riabilitazione.

Camminando nel solco dell’utopia concreta di Basaglia e credendo in territori ancora capaci di inclusione sociale, la CdG

Il Servizio accreditato presso la Regione Veneto come unità di offerta in ambito Salute mentale è stato dismesso nel mese di giugno e i 2 appartamenti riconvertiti per accoglienza di persone in misura alternativa al carcere e senza dimora.



AREA SOCIALE

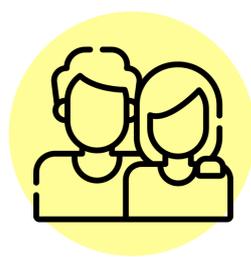
L'Area Sociale si occupa di progetti mirati a sostenere persone che si trovano in una condizione di senza dimora o di estrema emarginazione sociale e fragilità personale. L'obiettivo principale è offrire un supporto tangibile e una concreta opportunità per uscire da queste circostanze difficili. L'approccio si focalizza sulla persona stessa, considerando attentamente i suoi bisogni e le sue aspirazioni. Promuoviamo la creazione di reti solidali che coinvolgono individui, istituzioni e strutture di accoglienza. La nostra azione si concentra principalmente sul comune di Verona e la sua provincia. La Comunità dei Giovani gestisce diverse tipologie di strutture per accogliere le persone senza dimora, che vanno dai dormitori pubblici agli appartamenti condivisi fino ai laboratori occupazionali. Inoltre, gestiamo il servizio di Unità di Strada, che costantemente mappa e monitora la presenza di persone senza tetto nel territorio cittadino e mette in atto azioni atte all'aggancio relazionale ed alla messa in sicurezza dei beneficiari dell'intervento. Le nostre attività rispondono a una vasta gamma di bisogni, che spaziano dall'accoglienza notturna a quella residenziale, dal supporto socio-sanitario ed educativo a quello psicologico, legale e occupazionale. Siamo impegnati a fornire un sostegno completo e soprattutto personalizzato, per aiutare ogni individuo a ricostruire il proprio percorso di vita e a trovare un nuovo inizio.



13
strutture



29
operatori



120
beneficiari



1,2 mln
fatturato

Unità di Strada

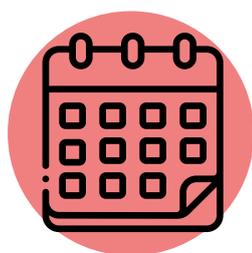
Il Servizio, avvalendosi di uno staff di operatori sociali formati ad hoc, mappa e monitora il territorio cittadino percorrendo i luoghi dei vari quartieri cittadini dove maggiormente trovano rifugio e riparo le persone senza dimora e mette in atto azioni che vanno dall'aggancio relazionale per chi dorme in strada con l'obiettivo di prima assistenza, alla messa in sicurezza e fuoriuscita dalla condizione di estrema emarginazione. I beneficiari sono sia maschi che femmine italiani e stranieri.

L'unità mobile svolge uscite programmate in media 4 volte a settimana o nell'immediato, su richiesta ed attivazione diretta da parte dei Servizi Sociali del Comune di Verona.



1500

ore di
Servizio
Unità
Mobile



212

uscite



46

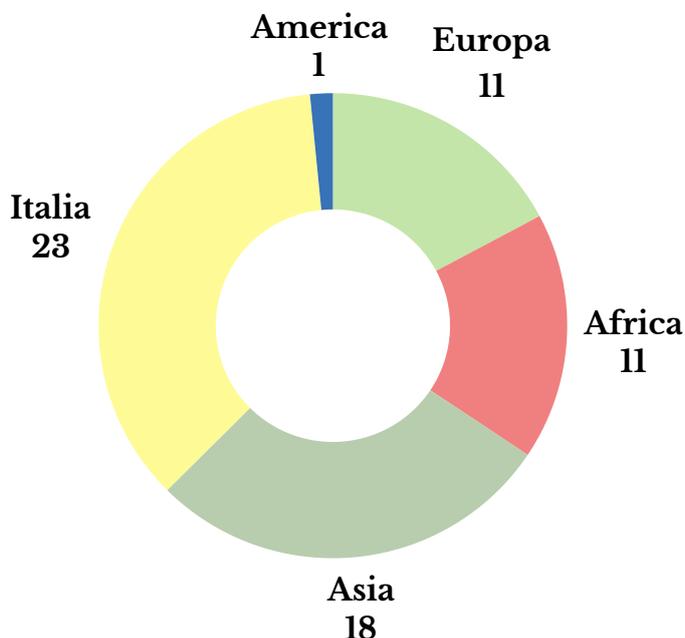
su
segnalazione



64

Persone
Supportate

provenienza
geografica



Asili Notturni e Centro Servizi

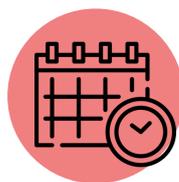
Nel 2023 si è consolidata l'attività di gestione dei dormitori notturni cittadini. Fino a settembre la Cooperativa è stata impegnata in 3 strutture maschili per un totale di 90 posti letto ed una femminile con 10 posti. Da settembre con il nuovo bando comunale si è aggiunta anche l'attività di Centro Servizi diffuso, con attività spazio diurno, front office, accompagnamento, aggancio ai servizi territoriali necessari e fermo Posta.



16
operatori



80
accolti
ogni sera



1900
ore di
accompagnamento
diurno



28mila
notti di
accoglienza
erogate

Collaborazione Comunità dei Giovani - Caritas Verona



Ca' Buriana (Accoglienza straordinaria invernale 2023) Nel periodo invernale 37 persone tra le più vulnerabili intercettate con il Servizio di Unità di strada, sono state messe, anche quest'anno, in sicurezza notturna in un locale sottostante la parrocchia di San Giovanni Evangelista nel quartiere Santa Lucia. Tale collaborazione con la parrocchia prosegue ormai dal 2021, in periodo di emergenza freddo, permettendo inserimenti emergenziali di persone in estrema difficoltà che autonomamente non arriverebbe agli uffici preposti all'accoglienza nei dormitori. Un ringraziamento particolare va ai volontari della comunità parrocchiale per il prezioso supporto fornito durante l'attivazione del servizio.

Housing Sociale

Accoglienza residenziale, assistenza ed accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa di persone senza dimora, anche tramite stage aziendali in collaborazione con le aziende del territorio veronese. I beneficiari sono maschi e femmine in contesti a dimensione familiare.

La Comunità dei giovani può contare su 7 appartamenti dislocati in vari quartieri della città in cui persone in condizione di estrema emarginazione sperimentano una convivenza in piccoli gruppi (3/4 persone) in condizione di semi autonomia, con una presenza di operatori in alcuni momenti della giornata o per accompagnamenti di tipo sanitario, burocratico o legale.



7

strutture



8

operatori



27

accolti

I tempi di permanenza in appartamento si stanno progressivamente dilatando con persone in accoglienza anche da più di 2 anni. Si rileva una differenza importante tra italiani e cittadini stranieri, i quali si riescono a ricollocare spesso autonomamente in tempi molto più rapidi. Infine un dato sempre più rilevante tra gli italiani è la difficoltà, quando non l'impossibilità, di ipotizzare e programmare una futura piena autonomia, problema legato alle importanti fragilità di tipo sanitario, ma sempre di più anche all'età avanzata. Talvolta si ospitano negli appartamenti anche persone con età oltre i 70 anni.

Spazio Diurno Femminile

Café Bijoux

Il centro diurno e laboratorio occupazionale Café Bijoux è uno spazio messo a disposizione per donne che vivono in condizione di grave emarginazione sociale adulta, dentro il quale possono trovare un ambiente accogliente e tutelante, dove trascorrere alcune ore della giornata e dove riattivare le proprie risorse e capacità residue, vivendo un'esperienza di relazione, ma anche di produzione di piccoli manufatti ed oggetti di artigianato. Il tutto in un'ottica di opportunità di re-inclusione sociale e lavorativa praticabile.



3

operatrici



11

**donne al
giorno**

3200 gg



AREA MIGRAZIONI

L'Area Migrazioni è la più recente nella Cooperativa, ma è dal 2000 impegnata in progetti di accoglienza e, specificatamente nell'ambito del fenomeno della tratta e del grave sfruttamento di esseri umani, implementa programmi di protezione sociale per le vittime, attraverso servizi di accoglienza ed inclusione sociale e lavorativa su tutto il territorio Veneto. Gestisce e coordina a livello regionale l'area dell'inclusione, della formazione e dell'inserimento lavorativo del progetto antitratta Veneto "N.A.V.I.G.A.Re". Tuttavia, nel corso degli ultimi anni si sono sviluppati una serie di progettualità affini e complementari.

Dal 2014, partecipa annualmente alla progettualità "Vie D'uscita" finanziata da Save the Children e finalizzata all'emersione, al sostegno socio-economico e all'avvio all'autonomia di minori e neomaggiorenni vittime di tratta.

Dal 2021 è attiva la progettualità "Oltre L'approdo", finanziata da Impresa Sociale Con i Bambini e rivolta all'empowerment di ex-MSNA.

Dal 2022 sono state avviate due nuove progettualità: una con il Centro Antiviolenza del Comune di Venezia, "Progetto Ripartenze", per nuclei monoparentali vittime di violenza di genere e l'altra, con Capofila la Regione Piemonte e finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, denominata "Common Ground". Quest'ultima dedicata all'emersione, alla tutela e all'inclusione di vittime dello sfruttamento lavorativo e del caporalato.

Nel 2022 si è ri-sperimentata la gestione di Centri di Accoglienza Straordinaria per richiedenti protezione internazionale, con focus specifico sui nuclei monoparentali.

La CdG ad oggi mette a disposizione in tali progetti 10 appartamenti per l'accoglienza residenziale di primo e secondo livello, volta all'inclusione socio-lavorativa, e impiega 16 operatori sociali con diverse professionalità. Accompagna annualmente circa 60 persone e sviluppa oltre 800 mila euro di fatturato annuo.



10

strutture



16

operatori



45

media ospiti



0,8mln

fatturato

N.A.V.I.G.A.Re è l'acronimo di Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali, ovvero un sistema unico e integrato di emersione e assistenza delle vittime di tratta e grave sfruttamento indipendentemente dallo status giuridico, dall'età, dalla nazionalità, dal genere e dal tipo di sfruttamento.

Oltre allo sfruttamento sessuale, le vittime sono schiave del lavoro (in agricoltura, nei laboratori manifatturieri, nel lavoro domestico), delle economie illegali forzate e dell'accattonaggio.

Il Progetto prevede azioni di contatto, di emersione e di identificazione delle potenziali vittime di tratta e la realizzazione di programmi di assistenza e inclusione sociale.

La Comunità dei Giovani è dal 2000 ente attuatore dei progetti antitratta sul territorio, e dal 2016 coordina, all'interno dell'ATS per tutto il territorio veneto, i servizi inerenti all'area accoglienza ed inclusione del progetto.

Il Progetto Common Ground

Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e sostegno alle vittime - è un progetto finanziato dal FSE e gestito dalla DG Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Vede come capofila la Regione Piemonte in partenariato con le Regioni Veneto, Friuli-Venezia-Giulia, Liguria ed Emilia-Romagna. Nella Regione Veneto, il partenariato vede la partecipazione di Veneto Lavoro, dell'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Scienze Giuridiche, di Anci Veneto, e di una ATS composta da 10 Enti del Terzo Settore, della quale Comunità dei Giovani è Capofila.

Il progetto durerà fino al 31/12/2024 e ha l'obiettivo di prevenire e contrastare forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo) in tutti i settori, attraverso interventi di protezione sociale ed azioni attivabili nell'ambito dei Servizi per il Lavoro indirizzati a cittadini di paesi terzi, ed attraverso la promozione del lavoro dignitoso, sicuro e della legalità.

Il progetto vuole strutturare e sperimentare sistemi regionali di Referral a trazione pubblica in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo.



i numeri

In totale nel 2023 hanno fatto ingresso e sono state prese in carico per tutti i progetti 48 persone di cui 25 uomini, 22 donne e 1 donna trans, di 11 nazionalità diverse, in prevalenza provenienti da Marocco (12), Pakistan (7), Costa d'Avorio (7) e Guinea Conakry (7). La fascia di età maggiormente presente è quella tra i 23 e i 35 anni (12 persone).

Ci sono state 40 uscite (18 uomini, 21 donne, 1 donna trans).

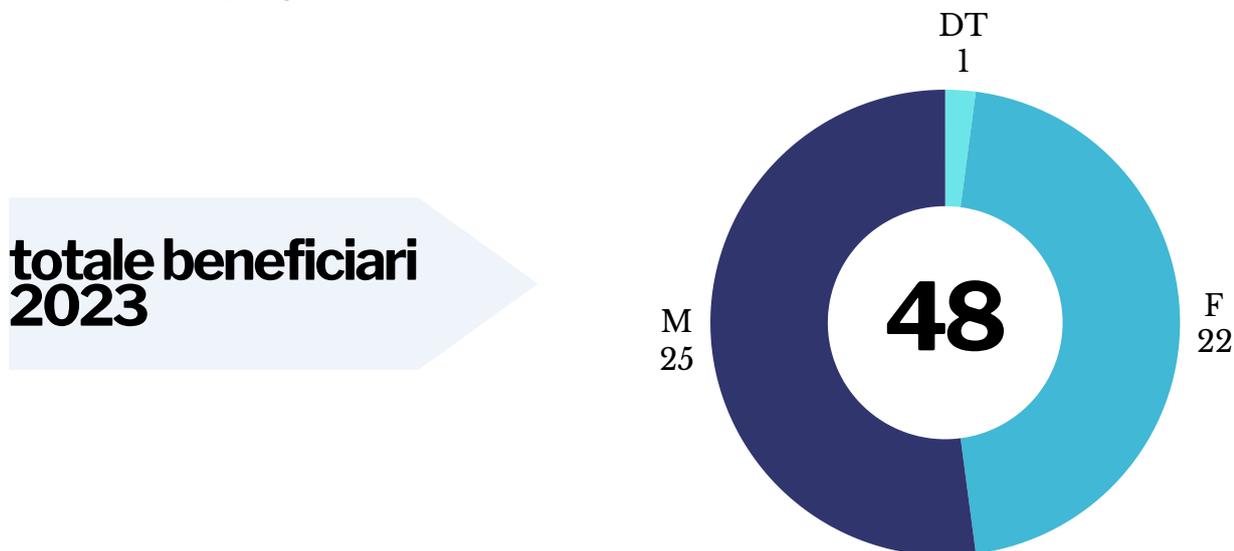
Gli esiti dei programmi si suddividono in 15 raggiungimenti di completa autonomia, 19 abbandoni (di 11 relativi all'accoglienza prefettizia), 1 allontanamento e 5 invii ad altri servizi .

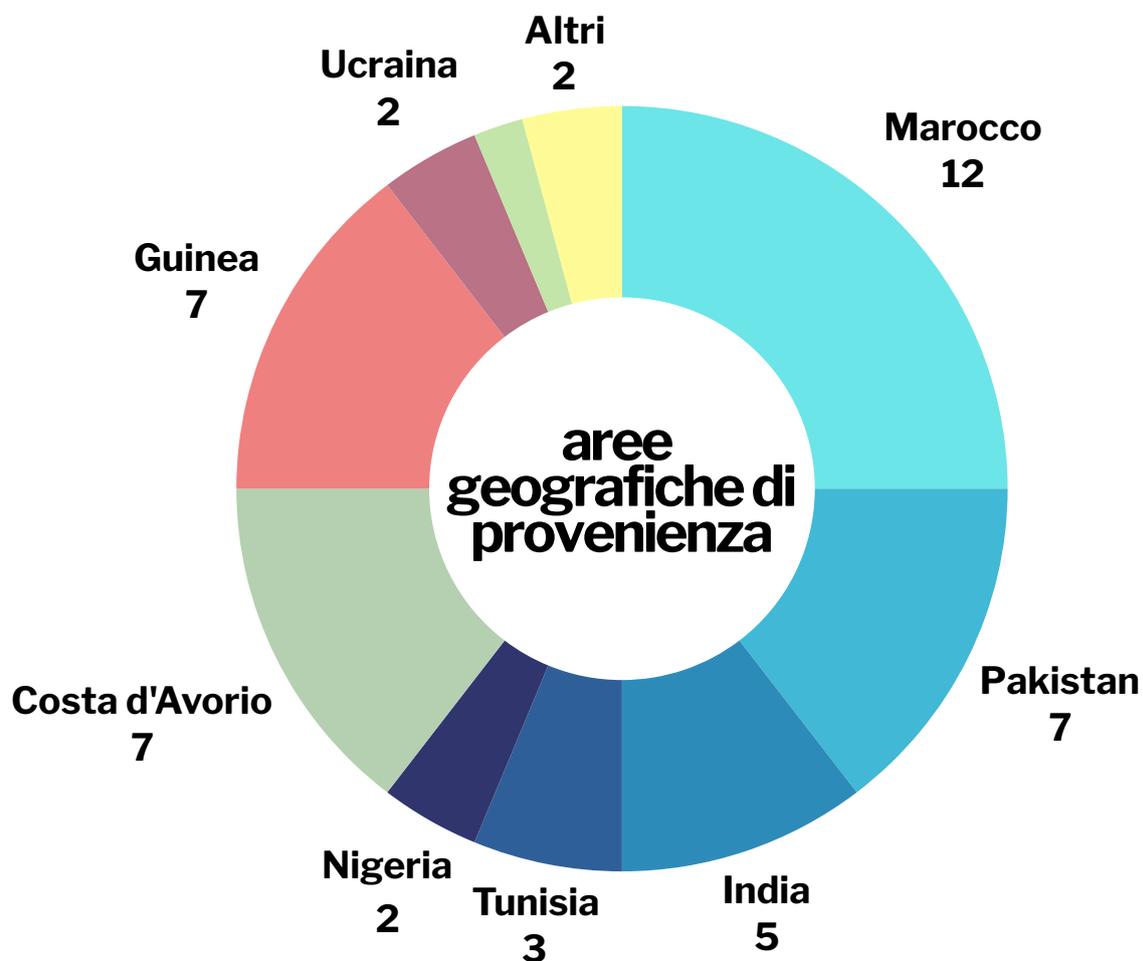
In aggiunta alle accoglienze residenziali i due progetti prevedono la possibilità di accompagnare 20 persone mediante presa in carico c.d. territoriale, supportandole nelle diverse azioni di inclusione, senza garantire una residenzialità interna alla Cooperativa.

Per le prese in carico sono stati attivati 30 corsi di lingua italiana, 150 accompagnamenti socio legali, 35 pratiche per rilascio documenti, 150 accompagnamenti socio-sanitari, 10 percorsi di accompagnamento all'accesso ai servizi di welfare, 105 azioni di supporto alla ricerca lavoro.

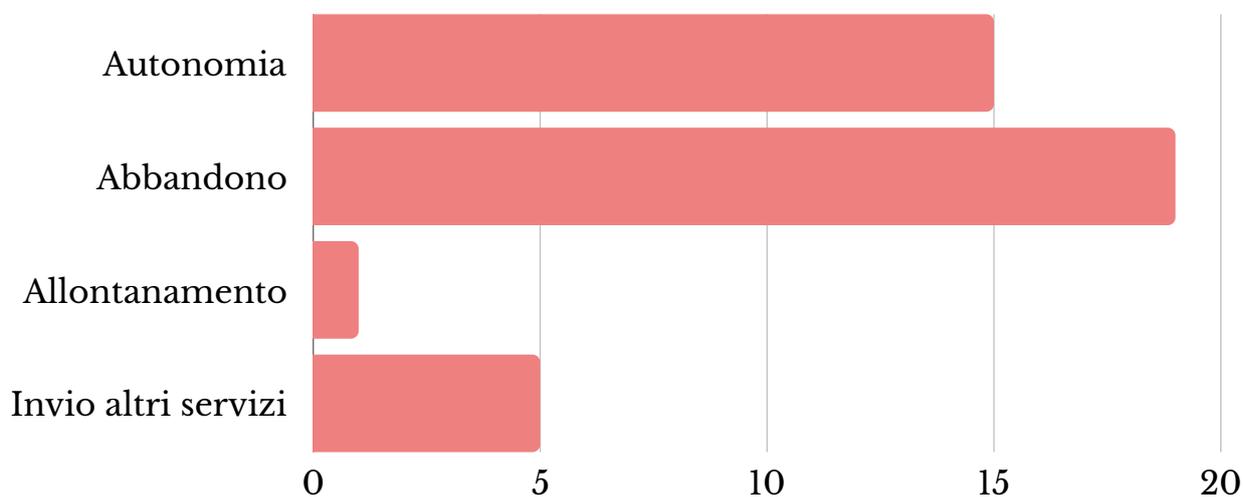
Nel 2023 sono stati attivati direttamente 35 tirocini di inserimento lavorativo per 28 persone diverse, erogando contributi per le borse lavoro pari a 26.000 euro e riuscendo ad ottenere 24 contratti di lavoro.

Sull'abitare sono stati portati avanti 11 percorsi di orientamento , sono state depositate 4 domande di accesso all'edilizia residenziale pubblica e 5 beneficiari sono stati trasferiti presso sistemi di confine. Il problema dell'autonomia abitativa resta la criticità al momento maggiore rispetto la chiusura dei programmi di inclusione.





esito percorsi



ingressi 2023

48 + 3 minori

uscite 2023

40

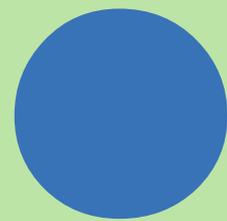
42

età media

28 anni



6



**Situazione economica
e finanziaria**

La Cooperativa nello svolgimento delle sue attività ha creato nel 2023 una ricchezza (VALORE AGGIUNTO) a favore di tutti i portatori di Interesse rendendo conto dell'uso sociale di tale ricchezza.

Il termine ricchezza qui viene inteso nel duplice significato economico e sociale prodotto in accordo ai propri fini statutari.

Costruzione del Valore Aggiunto per gli anni 2023 e 2022

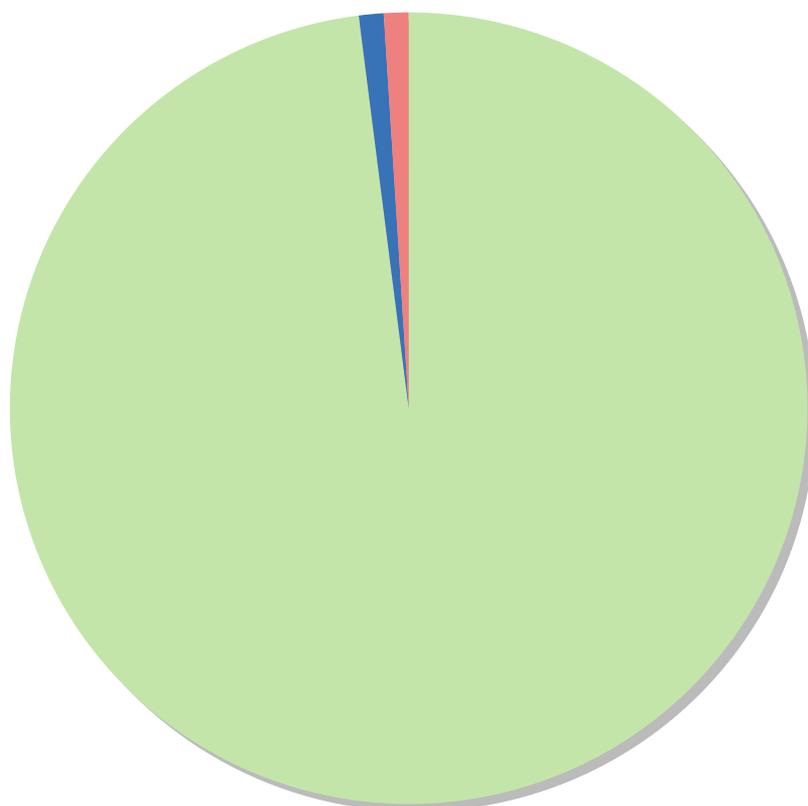
Le differenze sono un elemento fisiologico dovuto al ciclo annuale delle varie attività progettuali.

COSTRUZIONE VALORE AGGIUNTO	2023	%	2022	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.303.622	98%	2.426.523	97%
b) Proventi diversi - pubblico	21.490	1%	23.087	1%
b) Proventi diversi - privato	47.940	1%	52.431	2%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	3.373.052	100%	2.502.041	100%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
a) Per materiali	528.794		246.789	
b) Per servizi	758.411		468.713	
c) Per godimento di beni di terzi (affitti passivi)	191.389		175.816	
d) Oneri diversi di gestione	104.247		126.322	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	1.582.841		1.017.640	
1) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	1.790.211		1.484.401	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
a) Proventi diversi	2.980		3.715	
b) Interessi passivi e oneri finanziari diversi	- 195		- 1	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	2.785		3.714	
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
a) Proventi straordinari	-		-	
b) Oneri straordinari	-		-	
TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORDINARI D)	-		-	
2) VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (1+C+D)	1.792.996		1.488.115	
E) RETTIFICHE DI VALORE				
a) Ammortamenti e svalutazioni di beni	- 44.296		- 26.191	
b) Altri accantonamenti				
c) Svalutazioni finanziarie	-		-	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE E)	- 44.296		- 26.191	
3) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (2+E)	1.748.700		1.461.924	

Ripartizione del Valore della Produzione tra le diverse tipologie di Proventi

Questa proporzione evidenzia l'aspetto preponderante e quindi principale dell'attività fatturata rispetto all'elemento contributivo pubblico-privato, influente, ma non determinante nella qualificazione del valore aggiunto.

- Ricavi dalle vendite e delle prestazioni
- Proventi diversi - pubblico
- Proventi diversi - privato



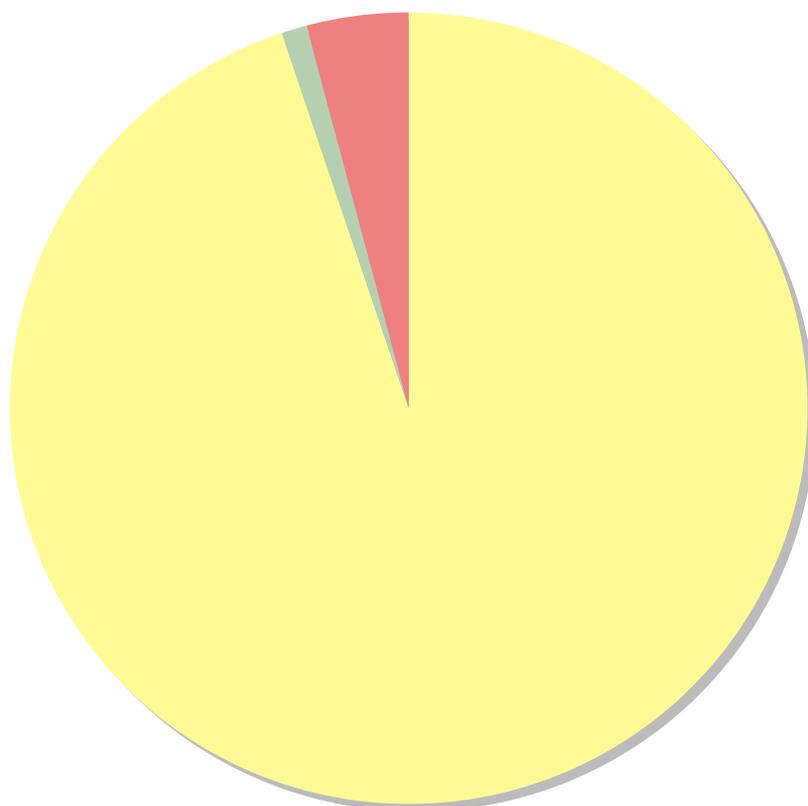
Prospetto di Distribuzione del Valore Aggiunto ai vari Stakeholder interni ed esterni alla Comunità dei Giovani

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO	2023	%	2022	%
I) AI LAVORATORI				
a) Salari e stipendi	1.181.273		998.664	
b) Oneri sociali	347.188		285.045	
c) Trattamento di Fine Rapporto	107.263		97.386	
d) Formazione	-		-	
TOTALE V. A. AI LAVORATORI	1.635.724	92%	1.381.095	94%
II) ALLA COMUNITÀ				
a) Erogazioni e liberalità a Enti di interesse comunitario (non O.N.P)	-		-	
b) Erogazioni e liberalità per servizi di interesse pubblico	-		-	
c) Contribuzioni in opere di pubblica utilità	-		-	
TOTALE V. A. ALLA COMUNITÀ	-	-	-	0
III) AI SOCI O AGLI ASSOCIATI				
a) Utile distribuito	60.250		8.200	
b) Remunerazione del capitale				
c) Ristorni	60.250		8.200	
d) Forme di distribuzione dell'utile indirette				
TOTALE V. A. AI SOCI O AGLI ASSOCIATI	60.250	3%	8.200	1%
IV) AI FINANZIATORI				
a) Remunerazione del capitale di rischio				
b) Remunerazione del capitale di credito	-		-	
TOTALE V. A. AI FINANZIATORI	-	-	-	0
V) ALL'ENTE PUBBLICO				
a) Tasse e imposte (al netto degli oneri sociali)	15.487		8.506	
b) Altri oneri				
TOTALE V. A. ALL'ENTE PUBBLICO	15.487	1%	8.506	1%
VI) AL SETTORE NON-PROFIT				
a) Erogazioni e liberalità a O.N.P	0		0	
b) Altre contribuzioni a enti del Terzo Settore				
TOTALE V. A. AL SETTORE NON-PROFIT	-	0%	-	0%
VII) ALL'IMPRESA				
a) Riserva legale	72.323		56.226	
b) Altre riserve	70.000		-	
TOTALE V. A. ALL'IMPRESA	72.323	4%	64.426	4%
4) TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA O TRATTENUTA (I+II+III+IV+V+VI+VII)	1.783.784		1.462.227	

Ridistribuzione del Valore Aggiunto

Come si può osservare in continuità con gli anni passati la maggior parte della ricchezza viene distribuita a soci e lavoratori CdG che sono i principali erogatori delle attività in essere.

- Totale V. A. ai Lavoratori
- Totale V. A. all'Ente Pubblico
- Totale V. A. all'Impresa



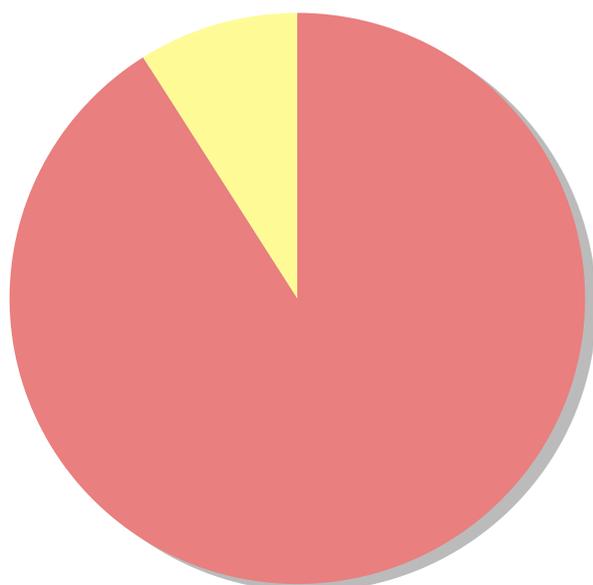
Prospetto del Patrimonio Netto e Attivo Circolante

in ultima analisi si evidenzia come la Comunità dei Giovani abbia un incremento del Patrimonio Netto e dell'Attivo Circolante:

PATRIMONIO NETTO	2023	%	2022	%
Capitale sociale	75.641	9%	74.129	9%
Riserve e risultato d'esercizio	800.717	91%	713.798	91%
TOTALE PATRIMONIO	876.358	100%	787.927	100%

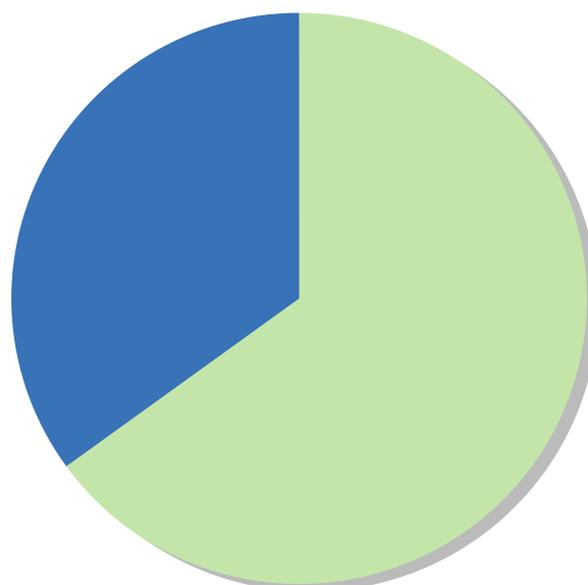
ATTIVO CIRCOLANTE	2023	%	2022	%
Crediti	1.042.605	65%	916.883	70%
Disponibilità Liquide	573.674	35%	399.992	30%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.616.279	100%	1.316.875	100%

■ Riserve e risultato di d'esercizio
■ Capitale Sociale

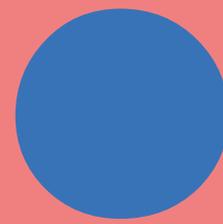


Patrimonio Netto 2023

■ Riserve e risultato di d'esercizio
■ Capitale Sociale



Attivo Circolante 2023



**Altre
informazioni**



Eventuali contenziosi

Nel 2023 non c'è stato nessun contenzioso interno alla Cooperativa né con i lavoratori né nei confronti di consulenti esterni, fornitori o committenti.

Tutela dell'ambiente

Già da anni la Comunità dei giovani sta convertendo il parco auto a carburante verde come Gpl o Metano. Solo nell'ultimo biennio con il boom dei veicoli elettrici la Cooperativa si sta orientando su questi ultimi per eventuali acquisti futuri.



Agricoltura BIO



Dal 1990 i terreni e le colture presso la Comunità Terapeutica di Albarè sono stati convertiti a coltivazione Biologica e certificati regolarmente da Icea.

La Comunità dei Giovani produce per l'autosostentamento e la distribuzione interna, ortaggi, in base alle disponibilità stagionali.

Sono stati invece restituiti ai proprietari, l'un uliveto, con circa 200 piante dalle quali è stato prodotto per molti anni il nostro olio extra vergine di oliva Bio e il vigneto di circa 1,2 ettari coltivati entrambi come da Disciplinare, con uve autoctone del veronese quali corvina, rondinella e molinara.

Certificazioni

Da diversi anni Comunità dei Giovani opera in regime di accreditamento per la gestione di strutture socio-sanitarie in ambito Dipendenze patologiche e Salute mentale, sottoponendosi periodicamente a audit esterni da parte dell'Ente pubblico ed ottenendo regolarmente i rinnovi di Autorizzazioni all'esercizio e Accredimento istituzionale. E' inoltre iscritta alla 1° e 3° sezione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gestire servizi a favore delle persone migranti.

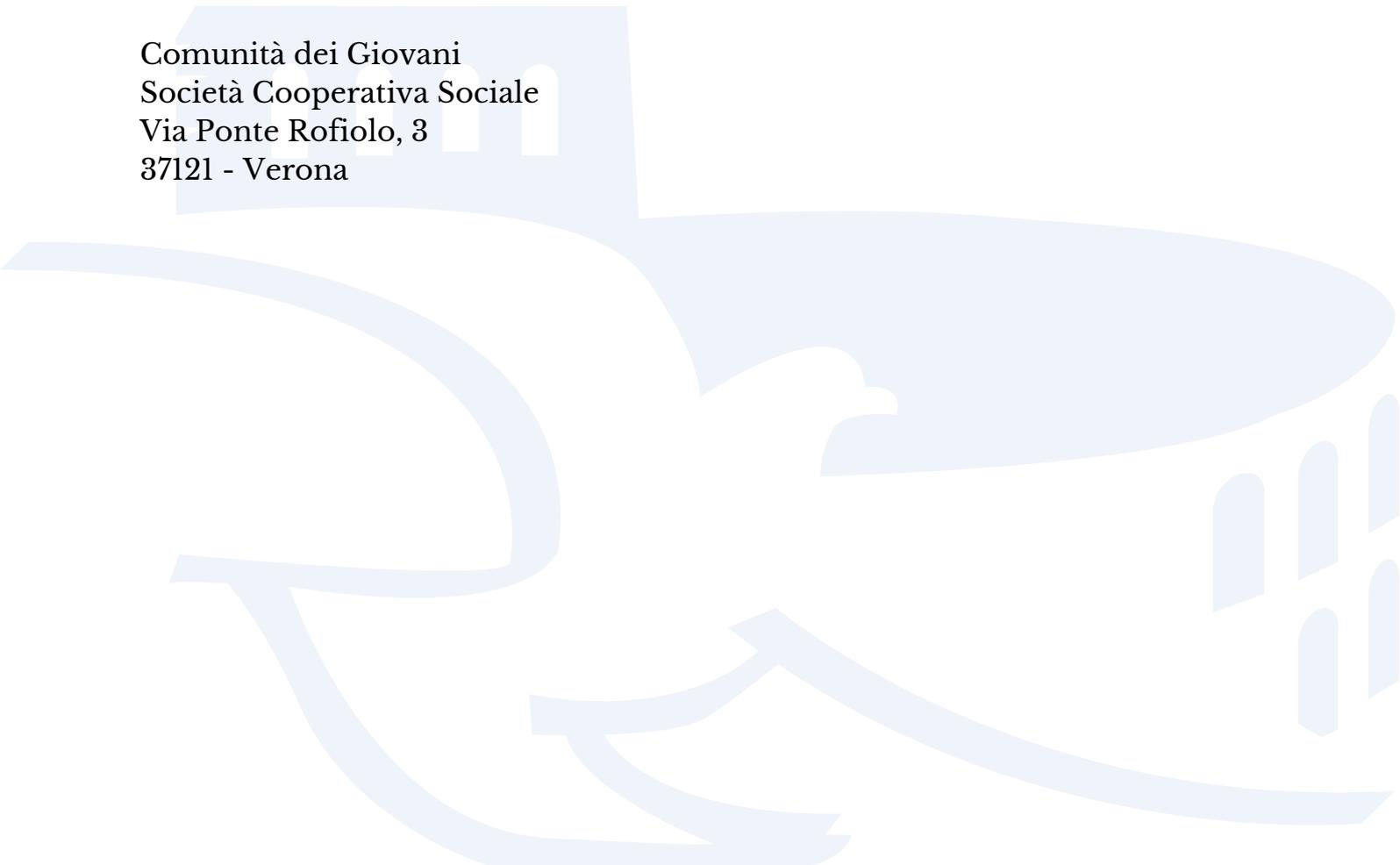


REGIONE DEL VENETO



- Autorizzazione e Accredimento Istituzionale della Regione Veneto come **Servizio Residenziale di tipo B** per la cura, l'accoglienza e l'inclusione sociale delle persone dipendenti da sostanze.
- Autorizzazione all'Esercizio e (dal 10 giugno 2020) Accredimento Istituzionale della Regione Veneto come **Gruppo Appartamento Protetto (G.A.P.)** per la cura, l'accoglienza e l'inclusione delle persone in condizione di disagio mentale.
- Accredimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come **Servizio di accoglienza e inclusione delle persone immigrate** (Prima Sezione del Registro Nazionale).
- Accredimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come **Servizio di accoglienza e inclusione delle persone vittime di tratta e grave sfruttamento** (Seconda Sezione del Registro Nazionale).

Nel corso del 2024 si intende ottenere la certificazione al **D. LGS. 231/2008**, modello organizzativo volto a prevenire la responsabilità penale degli enti per reati imputabili a singoli dipendenti, come pure la certificazione di Qualità secondo la normativa europea **UNI EN ISO 9001:2015** per la realizzazione di un modello di gestione della qualità dei processi aziendali, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati e nel contempo migliorare la soddisfazione del cliente in duplice direzione, verso beneficiari e committenti.



Comunità dei Giovani
Società Cooperativa Sociale
Via Ponte Rofiolo, 3
37121 - Verona

Il documento è stato redatto in ottemperanza delle linee guida come da decreto 04 luglio 2019 - (G.U. n. 186 del 09/08/2019) del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali.

Progetto e contenuti:
Paolo Fraizzoli

Elaborazione grafica:
Nicola Bongiorno

Si ringraziano i molti colleghi che a vario titolo hanno contribuito alla riuscita di questo progetto.